

Pettine

ambito camuno, bottega di falegname



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r030-00647/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r030-00647/>

CODICI

Unità operativa: 7r030

Numero scheda: 647

Codice scheda: 7r030-00647

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02141251

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: pettine

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: lavorazione delle fibre tessili

Tipologia specifica: pettinatura

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: pètèn

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: cardadùra

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27055

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017049

Comune: Cerverno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Bazzoni (ex)

Indirizzo: Vicolo Sonvico

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa Museo Bazzoni

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerverno

DATA

Data uscita: 2006

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2013

Collocazione: Archivio Comunale

Numero: CMC 02-0224

Transcodifica del numero di inventario: CMC020224

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

MODALITA' DI REPERIMENTO

RICOGNIZIONI

Motivo: campagna catalografica

Metodo: sistematico

Data: 2012

RILEVAMENTO

DATI DI RILEVAMENTO

Ente responsabile: R03/ Comunità Montana di Vallecamonica

Nome del responsabile della ricerca: Morandini Lucia

Data di rilevamento: 2013

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, bottega di falegname

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cervero

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il legno è stato tagliato con la scure e scortecciato. Successivamente è stato sagomato e forato

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XIX ultimo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ intaglio/ foratura

MISURE

Unità: cm.

Larghezza: 14.5

Lunghezza: 48

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è formato da un segmento rettangolare con estremità sagomate a formare due impugnature semicircolari. Al centro si trova un rombo formato dall'allineamento di molti chiodi appuntiti. La superficie ha tracce di colorazione rossa

APPARATO FIGURATIVO

Tipologia: geometriche

Funzione: decorativa

Materia e tecnica d'esecuzione: legno: incisione

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: civile

Identificazione: marchio del proprietario

Quantità: 1

Posizione: su una delle facce

Descrizione: Il marchio è stato impresso a fuoco. In uno spazio rettangolare è inserita l'iscrizione capitale "GD"

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1996, vol. II, pp. 241-244) spiega che la pettinatura era l'ultima operazione effettuata per liberare le fibre dalle ultime impurità. I pettini usati erano di due tipi: uno, con denti radi, che permetteva una prima pettinatura grossolana della fibra, dalla quale si divideva la stoppa, ed uno, con denti più corti e fitti, usato per la seconda e la terza pettinatura. Egli descrive la posizione d'uso dell'oggetto, tenuto stretto tra le ginocchia e tra i piedi delle donne sedute, che inserivano un piede ed una mano nelle impugnature, passando poi la fibra, per lungo, tra i denti. Nella pianura padana, l'operazione veniva svolta da pettinatori professionisti.

G. Kezich, E. Eulisse, A. Mott (2002, p. 69) illustrano tutte le fasi della lavorazione di lino e canapa. Le due fibre, seminate tra aprile e maggio, venivano raccolte alla fine dell'estate e legate in mannelli, per poi essere lasciate essiccare sui prati. A questo punto, attraverso diversi attrezzi, si procedeva all'eliminazione di sementi e foglie dai fusti, per poi immergere questi ultimi in fosse per la macerazione. In questo modo la parte legnosa della pianta si separava dalla fibra, che poteva essere liberata con la gramola. Dopo la gramolatura, la pettinatura permetteva la separazione della stoppa, fibra corta e di scarto, dalla fibra lunga pronta per la filatura.

G. B. Muzzi (2003, vol. II, p. 55) precisa che i denti utilizzati nell'oggetto erano più forti e corposi di quelli utilizzati per la cardatura della lana. Egli ricorda inoltre l'utilizzo del lino domestico per la creazione di resistente biancheria domestica.

L. Gibelli (2004, vol. I, pp. 132-134) spiega la differenza qualitativa tra il lino seminato in primavera e quello, più

scadente, seminato in autunno; entrambi servivano alla creazione della dote riservata ad ogni fanciulla. Egli nota inoltre la funzione decorativa degli intagli sull'oggetto.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: Separare la stoppa dalla fibra raffinata

Modalità d'uso

L'oggetto veniva stretto tra le ginocchia o i piedi della donna seduta, che inserivano un piede ed una mano nelle impugnature, passando poi la fibra, per lungo, tra i denti

Occasione: Durante la stagione autunnale

Collocazione nell'ambiente: Aia

Cronologia d'uso: sec. XIX terzo quarto-sec. XX

UTENTE

Mestiere o professione: contadine

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: media Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Cerveno

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Incompleto non funzionante. Forni da tarlo e tracce di usura, rottura di entrambe le impugnature con tracce di riparazione di una delle due e riparazione con trafilato e assicelle di una profonda fenditura lungo tutto il corpo. Mancanza di alcuni denti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cerverno

Indirizzo: Piazza Prudenzi, 2

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Data acquisizione: 2006

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Cerverno

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r030-00647_IMG-0000087201

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: CMC020224

Note: 2013/ Bassi Sara

Nome del file originale: CMC020224.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. II, pp. 241-244

V., tavv., figg.: vol. II, fig. 452

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Kezich G., Mott A., Eulisse E.

Titolo libro o rivista: Guida. Museo degli usi e costumi della gente trentina

Luogo di edizione: San Michele all'Adige

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 69

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II, p. 55

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gibelli L.

Titolo libro o rivista: Memorie di cose. Attrezzi, oggetti e cose del passato raccolti per non dimenticare

Luogo di edizione: Pavone Canavese

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: vol. I, pp. 132-134

V., tavv., figg.: vol. I, fig. 54

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Caltagirone F., Sanga G., Sordi I.

Titolo libro o rivista: Paul Scheuermeier. La Lombardia dei contadini 1920-1932. Lombardia occidentale

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., tavv., figg.: fig. 304

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bassi, Sara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Cotti Piccinelli, Sergio